



è possibile fermarsi ai vecchi schemi, perché il mondo si evolve. Se il mercato assicurativo vuole rispondere alle sue funzioni, occorre perciò che esso escogiti senza ridugio nuove forme e nuove forme, per i nuovi bisogni, affinché l'azione comune sia conosciuta verso un comune obiettivo, sembra d'altronde quanto mai opportuno che i poteri di controllo, esercitati con tanta benevolenza dal competente Ministero, ricedano oltre misura sviluppo. L'azione stimolatrice e vigilatrice dell'autorità Ministeriale sarà peraltro tanto più feconda di risultati quanto più sarà sorretta dalla spontanea autodisplina delle imprese, specialmente di quelle operanti sul mercato danni. È necessario rafforzare lo spirito di autocontrollo, e rispettare gli accordi liberamente conclusi, che altrimenti non hanno senso. I ribassi di tariffa non si possono spingere oltre certi limiti, senza pericoli